



Test Case Integration Document

ScheduFIRE

Riferimento	
Versione	0.5
Data	14/12/2019
Destinatario	Top Management
Presentato da	Annunziata Giusy, Bruno Biagio, Perillo Francesca
Approvato da	





Revision History

Data	Version e	Cambiamenti	Autori
09/12/2019	0.1	Inizio stesura	Giusy Annunziata, Biagio Bruno, Francesca Perillo
10/12/2019	0.2	Aggiunta capitolo 1 - Introduzione e capitolo 2 - Riferimenti	Giusy Annunziata
11/12/2019	0.3	Stesura e aggiunta del Capitolo 4 – Pass/Fail Criteri	Francesca Perillo
13/12/2019	0.4	Stesura e aggiunta capitolo 3 – Test Di Integrazione	Biagio Bruno
14/12/2019	0.5	Completamento	Biagio Bruno
18/12/2019	0.6	Revisione	Biagio Bruno



Sommario

1.Introduzione	. 4
2.Riferimenti	. 4
3.Test di integrazione	. 4
3.1 Approccio di Integration Testing	. 4
3.2 Componenti da testare	. 4
4.Pass/fail criteri	



1.Introduzione

Il testing di integrazione serve per rilevare i problemi che si possono riscontrare integrando tra loro le varie parti del sistema. L'obbiettivo di questa fase è proprio quello di testare ripetutamente il maggior numero di funzionalità del sistema al fine di rilevare tutte le possibili anomalie che potrebbero essere riscontrate in esso.

2.Riferimenti

Per eseguire il testing di integrazione ci riferiremo al System Design Document e al Object Design Document.

3.Test di integrazione

3.1 Approccio di Integration Testing

Il metodo che si è scelto di utilizzare per il Test di integrazione è quella di tipo "Bottom-up" il cui focus prevede di testare individualmente i layer dei sottosistemi del livello più basso per poi testare congiuntamente i layer di livello superiore, quelli che implementano la logica, con i layer già testati. Al passo successivo verranno testati i due strati sottostanti con lo strato di presentazione. Utilizzare la modalità di testing bottom-up non comporta l'utilizzo di test stub. Testeremo il layer dei dati tramite l'esecuzione di query e la visualizzazione e comparazione dei vari risultati. Per testare il layer di è sufficiente l'esecuzione dei metodi implementati.

3.2 Componenti da testare

Le componenti da testare sono state scelte in accordo alla decisione di effettuare una strategia di Testing Bottom-up. Le componenti da testare per quanto riguarda il Layer Model sono:

- CapoTurno,
- VigileDelFuoco,
- Credenziali,
- Squadra,
- ComposizioneSquadra,
- ComponenteDellaSquadra,
- GiorniMalattia,
- Ferie.



Per il Layer Control le componenti da testare sono:

- LoginServlet,
- LogoutServlet,
- AggiungiVFServlet,
- ModificaVFServlet,
- EliminaVFServlet,
- PeriodoMalattiaServlet,
- RimuoviFerieServlet,
- VisualizzaFerieResidueServlet,
- GenerazioneSquadreServlet,
- PersonaleDisponibileServlet,
- VisualizzaCalendarioServlet,
- VisualizzaSquadreServlet,
- AggiungiFerieServlet,
- ModificaSquadreServlet,
- DbConnection,
- NotificheServlet,
- HomePageServlet,
- GestioneSicurezza,
- SheduFireException.

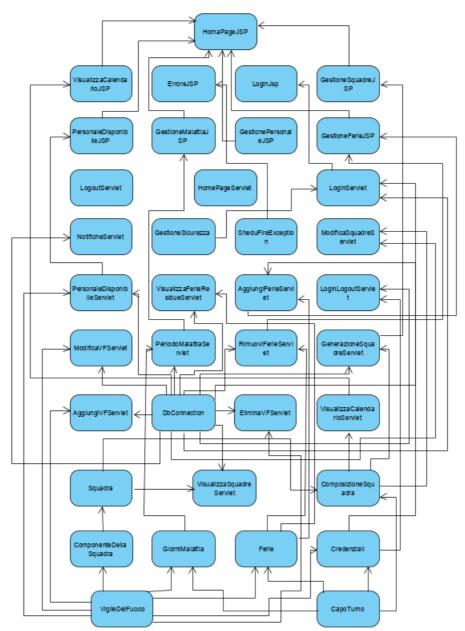
Per il Layer View le componenti da testare sono:

- LoginJSP,
- ErroreJSP,
- VisualizzaCalendarioJSP.

per quanto riguarda il packege Capo Turno:

- HomaPageJSP,
- GestioneSquadreJSP,
- GestioneFerieJSP,
- PersonaleDisponibileJSP,
- GestionePersonaleJSP,
- GestioneMalattiaJSP.





4.Pass/fail criteri

I criteri di *successo* e *fallimento* di un caso di test sono strettamente collegati all'output che il sistema genererà, su uno o più input. Se l'output osservato risulterà essere diverso dall'output atteso, il testing avrà successo. Verranno utilizzate due terminologie per quanto riguarda la *riuscita* o la *non riuscita* dei casi di test, si parlerà pertanto di:

- *successo*, se verranno individuate delle failure. In tal caso verranno analizzate cadauna e, se legate a dei fault, si procederà a correggere l'anomalia;
- *fallimento*, se il test non riesce ad individuare un errore.



In caso di successo, verrà reiterata la fase di testing per verificare che le modifiche apportate non abbiamo avuto impatto su altri componenti del sistema.